



Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI

A GENOVA

Ortensie in villa

Una collezione
di 250 varietà

NEL SENESE

Lavande e
cipressi a Villa
La Bagnaia

INCONTRI

Nel giardino di
Serena Dandini

FUORI ROMA

Terrazze con
piante esotiche
e mediterranee

MILANO

Bosco in città
miracolo verde

DA SCOPRIRE

Potentille, in
fiore d'estate

ABITARE
LE NUOVE LUCI
DA GIARDINO



9 771124 838008

8 PROGETTI CON IDEE E PIANTE
E TUTTI I NUOVI ARREDI DESIGN

GLI SPECIALI DI **Gardenia**

PISCINE *e giardini*

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

*Una serra
a bordo vasca*

BERGAMO, FORMA
TRADIZIONALE,
PISCINA NATURALE

PIACENZA, DENTRO
IL FRUTTETO

SARDEGNA, FIORI
TUTTO INTORNO

IN CAMPAGNA,
VASCA CANALE CON
I FIORI DI LOTO

LIGURIA, DOVE PRIMA C'ERA LA SCARPATA
IN UMBRIA, EFFETTO LAGO
A MILANO, MINI VASCA PER I BIMBI





IL PUNTO
FORTE:
L'ARMONIA
CON LA
NATURA
DEL LUOGO

PISCINE / GIARDINI

70

SULLE COLLINE UMBRE

Così bella da sembrare un lago

È la piscina realizzata in una tenuta di campagna. La forma irregolare e la vegetazione sulle rive la fanno sembrare uno specchio d'acqua naturale

di Cinzia Tosi - Foto di Dario Passaro

PISCINE/GARDINI

In questa foto: circondato da un prato e, più a valle, da un bosco di querce, il biolago ben si accorda al paesaggio agreste. Sullo sfondo, una strada bianca.

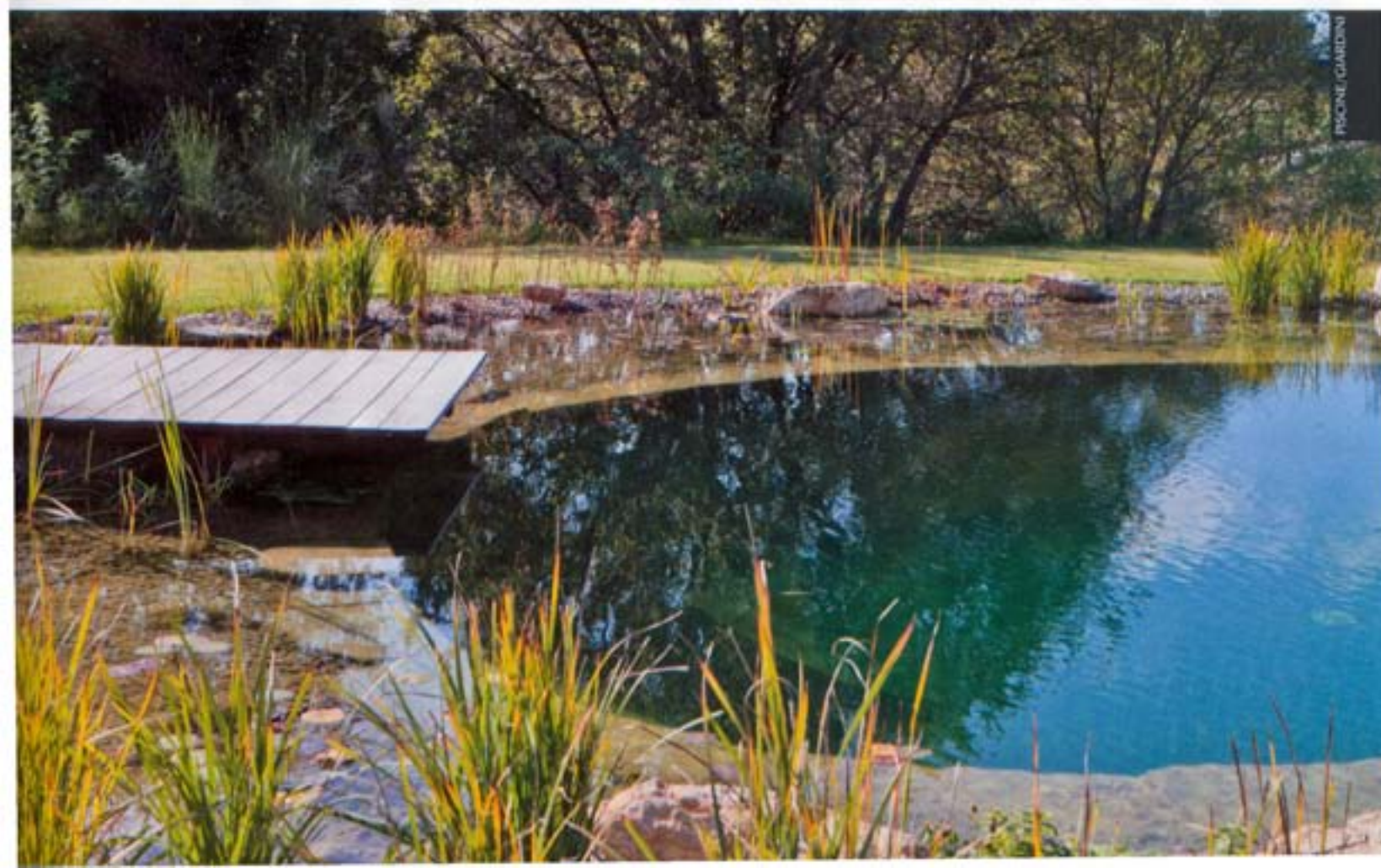
Colline dolci, strade bianche, boschi di querce... Una piscina tradizionale, in un paesaggio così autenticamente agreste, sarebbe stata fuori posto. Per il loro casale di pietra nella campagna umbra, i proprietari hanno preferito un biolago balneabile. Progettato e realizzato dall'azienda bergamasca Piscine&Natura, è una piscina a tutti gli effetti: a una certa distanza, nascosta sotto al prato, c'è la pompa che permette il ricambio dell'acqua. Ma la forma irregolare, la vegetazione sulle rive, la ghiaia sul fondo e, soprattutto, la miriade di insetti, rane e altri animalotti che le sue acque dolci richiamano le danno l'aspetto di un laghetto naturale. E non c'è bisogno del cloro: sono la microfauna e la microflora che si sviluppano nella ghiaia a svolgere la funzione di filtro biologico. «Siamo molto soddisfatti di

questo investimento», raccontano i proprietari, «perché immergersi in un'acqua così viva regala emozioni fantastiche. Senti di essere davvero parte della natura. I bambini, poi, sono entusiasti: uniscono il piacere del bagno a quello di osservare da vicino gli animali che amano tanto: libellule, salamandre, rane, uccelli. La sensazione più bella è al tramonto, quando si vede scendere una rondine a dissetarsi, oppure si ascolta il concerto delle rane. Essere in acqua e assistere a tutto questo concilia con il mondo. L'unico neo», concludono, «è la manutenzione: ben più impegnativa rispetto a una piscina tradizionale. Soprattutto se il biolago è in una casa delle vacanze, dove non si vive tutto l'anno. Nonostante l'aspetto naturale, c'è una buona dose di tecnologia cui star dietro».



1, 2 e 3. Spesse lastre di pietra locale disegnano i sentieri, delimitano il biolago e le diverse zone di cui si compone. **A destra:** il pontile da cui ci si può tuffare. È in doghe di quercia locale. **Pagina a fronte, sopra:** il biolago visto dalla casa. A un'estremità si intravede lo sbocco di un ruscello che scende dalla collina; **sotto:** di fronte al pontile l'acqua è profonda due metri e mezzo.







In questa foto: in primo piano lo sbocco del ruscello nell'area bimbi. La superficie del biolago è di 198 m², 90 balneabili, 108 di rigenerazione.

da sapere



IL DETTAGLIO

CAMMINARE SULLA PIETRA

Per delimitare la biopiscina e tracciare i sentieri sono state utilizzate grosse lastre di pietra "Accovile", dal nome della cava da cui provengono, situata vicino a Perugia. È una pietra calcarea che si presenta naturalmente a blocchi in quanto la cava è a falde. Il colore è tra il grigio e il giallastro, ma con il tempo tende a schiarire. Se le si vuol posare a secco sul terreno per disegnare un sentiero, le lastre devono avere uno spessore di 8-10 cm.

Orlandi Giuseppe: Tavernelle di Panicale (Pg), cell. 335 6660794, www.orlandigiuseppesnc.it



LA PIANTA

L'ACQUATICA INSOLITA

Si chiama *Spartina pectinata 'Aureomarginata'* ed è una pianta acquatica originaria del Nord America. Rispetto alla forma spontanea, questa varietà si distingue, come dice il nome, per le foglie marginate di chiaro. Il portamento arcuato, il colore dorato che assume d'autunno e il bell'aspetto che conserva d'inverno la rendono particolarmente adatta alle piscine naturali. Si dissemina facilmente producendo però esemplari senza margini chiari.

Vivaio Valfredda: Cazzago San Martino (Bs), tel. 030 7730497, www.vivaiovalfreda.it



Il progettista
Maurizio Vegini



L'IDEA

GREZZO MA BELLO

Il nome inglese, *sheepfence*, significa recinto per pecore. In realtà questo ecologico tipo di recinzione, fatta di paletti di legno di robinia tagliati grezzi e legati tra loro con fili di ferro, è utilizzato nel Nord Europa anche per delimitare giardini privati in case di campagna, oppure tratti di spiaggia. I paletti sono disponibili in diverse altezze (da 60 a 120 cm), con abbinato il cancelletto. Il distributore in Italia è **Piscine&Natura: via Cifrondi 1, Bergamo, tel. 035 259355, www.piscinenatura.it**